

“ALFABETIZZARE NON È INSEGNARE A RIPETERE PAROLE, MA A DIRE LA PROPRIA PAROLA”

Programma per la sperimentazione dell'approccio pedagogico critico-dialogico di Paulo Freire nell'accoglienza e nell'insegnamento dell'Italiano alle persone migranti

TRAINING A CURA DI ANNA ZUMBO

CALENDARIO 2026

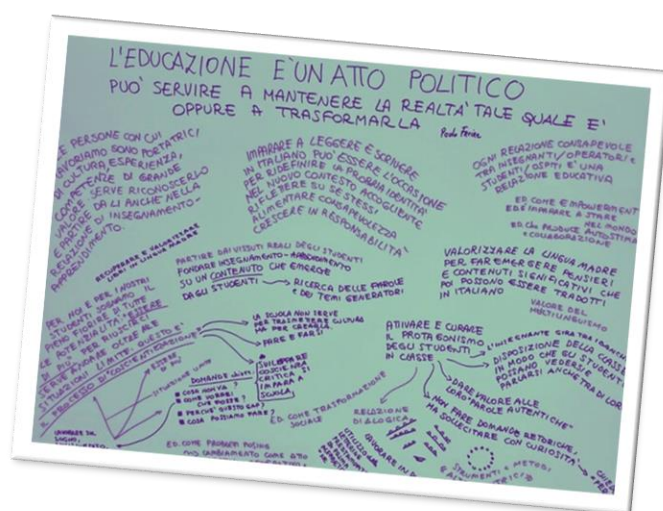
Alfabetizzare non è solo insegnare a leggere e scrivere.

È creare spazi in cui le persone migranti possano esprimere la loro parola autentica, diventando protagonisti del proprio percorso di vita e parte attiva di una società plurale.

I training del Programma offrono l'occasione di sperimentare l'approccio critico-dialogico di Paulo Freire: un metodo che trasforma l'accoglienza e l'insegnamento dell'italiano in esperienze di coscientizzazione, cittadinanza e partecipazione.

La metodologia di lavoro è attiva e la formula è quella dell'training, dell'allenamento: come nei *Circoli di cultura* freireani, si impara facendo e facendo insieme.

Un percorso che valorizza il vissuto dei partecipanti e lo trasforma in risorsa comune e competenza per costruire, insieme, comunità più coese e inclusive.



TRAINING

LA TESTA PENSA DOVE STANNO I PIEDI - Training sul contributo della pedagogica dialogica-critica di Paulo Freire per qualificare la relazione con il migrante nel processo di accoglienza e integrazione. Per operatori dell'accoglienza.

ALFABETIZZARE NON È INSEGNARE A RIPETERE PAROLE, MA A DIRE LA PROPRIA PAROLA - Training sul metodo di coscientizzazione di Paulo Freire nei processi di alfabetizzazione e insegnamento dell'Italiano L2. Per insegnanti e alfabetizzatori.

LA PAROLA FA EGUALI - Training sull'approccio critico-dialogico come pratica di cittadinanza nelle scuole italiane di diverso ordine e grado.

SEDI	DATE
PESARO	20-21 MAGGIO
VICENZA	2-3 OTTOBRE
PERUGIA	19-20 SETTEMBRE
GENOVA	24-25 OTTOBRE
CUNEO	7-8 NOVEMBRE

INFO E ISCRIZIONI: WWW.STUDIOKAPPA.IT INFO@STUDIOKAPPA.IT CELL. +39 347.8672467

ANNA ZUMBO – RAFFORZAMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI E SVILUPPO DI COMUNITÀ

Collabora con enti pubblici e privati, istituzioni e imprese in Italia e paesi dell'Africa e del centro America. Da più di venti anni sperimenta e promuove l'approccio pedagogico di Paulo Freire come linfa dei processi di trasformazione sociale. Si occupa di disegno e management di interventi per la riduzione della povertà, nuovi modelli di welfare, coesione sociale e sviluppo locale mettendo al centro l'attivazione della partecipazione, la ridefinizione delle culture organizzative e l'empowerment delle comunità e dei territori. Dirige il Programma "Alfabetizzare on è insegnare a ripetere parole, ma a dire la propria parola" e la Scuola "Coesione, Innovazione e società plurale".